



PROTOCOLLO D'INTESA

TRIBUNALE SALERNO

PROCURA DELLA REPUBBLICA SALERNO

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI SALERNO e CAMERA PENALE SALERNITANA

L'anno 2021 del mese di maggio, il giorno 5 presso gli Uffici della Presidenza del Tribunale di Salerno sono presenti il Dott. Cannavale, come da delega allegata del Sig. Procuratore aggiunto e vicario Dott. Luca Masini, l'Avv. Silverio Sica

Premesso che:

- Il programma TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo di proprietà del Ministero della Giustizia, per la gestione digitale del fascicolo penale con la possibilità di integrare i contenuti documentali nelle varie fasi del procedimento di primo grado (Indagini preliminari, GIP/GUP, dibattimento), il cui obiettivo finale è quello di ottenere il fascicolo digitale attraverso il processo di scansione, classificazione ed indicizzazione;
- Il fascicolo così ottenuto può essere consultato, esportato, stampato e trasmesso ai vari Uffici di primo grado con la possibilità della trasmissione del fascicolo agli Uffici di secondo grado
- preso atto che dall'anno 2015 è installato ed in uso l'applicativo TIAP presso l'Ufficio della Procura della Repubblica di Salerno e dall'anno 2019 presso la cancelleria GIP/GUP del Tribunale di Salerno;
- che in data 20/6/2019 è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra la Presidenza del Tribunale di Salerno e la Procura della Repubblica di Salerno, riguardante l'operatività del TIAP presso la Sezione Gip;
si conviene di adottare il seguente protocollo
- Si designano referenti per la supervisione ed applicazione del presente protocollo i rispettivi Magistrati giudicante Penale e requirente, dott.sse Carla Di filippo e Claudia D'Alitto
- La Procura della Repubblica di Salerno ed il Tribunale di Salerno garantiscono la conformità degli atti digitalizzati immessi nel sistema di gestione documentale agli originali cartacei, mediante apposizione, da parte della segreteria del PM e da parte delle Cancellerie del Tribunale, della dicitura "TIAP" sottoscritta dal cancelliere con valore di attestazione di conformità del fascicolo digitale a quello cartaceo;
- Qualora il fascicolo fosse composto da supporti digitali (es. videoriprese su CD o DVD), questi non dovranno essere riversati nel sistema per non occupare eccessivo spazio sul server, ma risulteranno presenti sull'indice atti di TIAP con la dicitura da titolare "SUPPORTI MULTIMEDIALI" senza documenti ma con il campo note compilato con la specifica del contenuto del supporto. Tali supporti andranno inviati, fisicamente, a corredo del fascicolo cartaceo agli Uffici di destinazione

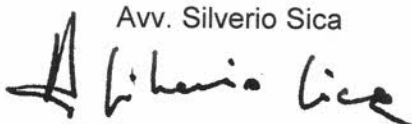
- Che a far data dall' 01.06.2021 l' Ufficio GIP/GUP provvederà ad inoltrare al dibattimento il fascicolo ex art. 431 c.p.p. per i procedimenti con reati di competenza collegiale, sia in formato digitale tramite TIAP, sia in forma cartacea, recante in copertina, garantendone la conformità come sopra meglio descritto
- Per le successive fasi processuali, sempre con riferimento esclusivamente ai processi di competenza collegiale, la Procura della Repubblica ed il Tribunale, effettueranno, ciascuno per la parte di competenza, l'inserimento di tutti gli atti e/o provvedimenti dagli stessi formati, al fine di garantire un fascicolo digitale completo e corrispondente a quello cartaceo.
- L'inserimento degli atti e dei provvedimenti da parte della Cancelleria avverrà immediatamente dopo la formazione ed acquisizione al fascicolo del dibattimento.
- In particolare, verranno digitalizzati ed inseriti tutti i verbali di udienza ed atti allegati, nonché sentenze contestuali, queste ultime con il codice prescritto e non in allegato al verbale
- Onde facilitare e snellire i tempi di inserimento degli atti le difese (imputato – persona offesa – parte civile – responsabile civile) che intendono richiedere la produzione di documenti al Giudice per l'udienza preliminare e al Tribunale in composizione collegiale, dovranno fornire, unitamente alla copia cartacea, quella in formato digitale, che dovrà risultare conforme all'indice cartaceo prodotto. In caso di difformità tra la copia cartacea e quella digitale, prevarrà la prima.
- La Procura provvederà a tale doppia modalità di produzione documentale.
- Per avere un miglior rapporto qualità – dimensione immagine, occorre impostare i parametri dello scanner con valori che corrispondono ad una risoluzione di 200x200 dpi ed una modalità immagine bianco e nero (indicata anche come black & white o profondità pari ad 1 bit).
- Il Tribunale predisporrà apposite postazioni destinate alla consultazione dei fascicoli tramite TIAP agli avvocati aventi diritto presso il Front Office Tiap già esistente per la consultazione dei fascicoli digitalizzati della Procura, del Gip e del Riesame e del Dibattimento con le medesime modalità già previste
- Gli avvocati presenteranno la richiesta di accesso con contestuale esibizione della documentazione comprovante il diritto alla visualizzazione del fascicolo al personale addetto al rilascio delle password e alle copie cartacee e digitali.
- Ricevuta la password (*One Time Password*) gli avvocati potranno prendere visione del fascicolo e selezionare gli atti o le pagine delle quali chiede copia. La password monouso consentirà l'accesso ad una singola sessione di consultazione.
- Il Funzionario addetto procederà al rilascio della password mediante l'applicativo *TIAP Password Manager*, con il quale abiliterà l'avvocato. Il medesimo addetto provvederà, per il tramite dell'applicativo *TIAP Print Manager* a ricevere in ingresso la richiesta copie formulata telematicamente dall'avvocato dalla postazione apposta. Una volta ricevuta la richiesta cartacea ed i relativi eventuali diritti, procederà al rilascio delle copie o in formato cartaceo o in formato elettronico.
- In un'ottica di contenimento delle spese relative al funzionamento del servizio giustizia e a garanzia di una migliore funzionalità degli Uffici Giudiziari, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna a sensibilizzare gli iscritti a richiedere le copie

dei fascicoli esclusivamente in formato digitale soprattutto nei casi di gratuito patrocinio. Gli avvocati si asterranno, salvo casi specifici e per fondati motivi, dal richiedere in visione il fascicolo cartaceo ove questo sia disponibile su TIAP.

- In futuro e compatibilmente con le dotazioni informatiche fornite e dei tempi di digitalizzazione per la trattazione dei fascicoli tiappizzati verranno allestite apposite postazioni informatiche all'interno delle aule di udienze.
- Si conviene, sin d'ora, la programmazione di incontri periodici tra le parti per monitorare lo stato di attuazione del presente protocollo al fine di ovviare ad eventuali disfunzioni, regolamentare aspetti non disciplinati dal presente protocollo di intesa.
- Si conviene, sin d'ora, la programmazione di incontri di formazione attraverso il supporto di DIGISIA dei magistrati e del personale amministrativo

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno

Avv. Silverio Sica



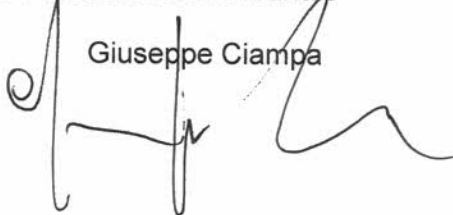
Il Presidente delle Camere Penali di Salerno

Avv. Luigi Gargiulo



Il Presidente del Tribunale

Giuseppe Ciampa



Il Procuratore della Repubblica

Giuseppe Borrelli

